Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Giovedì 28 Dicembre 1905 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXIX N. 308

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Associazione alla Patria del Friuli.

Non apri giornale, oggi, che ti capita subito sott' occhio un quarto di pagina, mezza pagina di programma. Ed è un mese circa che avviene la stessa cosa, in quasi tutti i fogli della penisola: ciò che non vediamo in giornali di altrove. Noi seguiamo, come facemmo gli altri anni, quest' ultimo sistema, per rispetto ai lettori ed a noi stessi. Miglioramenti cercammo e cerchiamo introdurre nella compilazione del giornale, sempre, senza stamburate: aumento di corrispondenti dalla Provincia e di collaboratori specialisti; ricerca della maggior freschezza di notizie; invio di redattori dovunque, nella regione, si tratti di qualche avvenimento importante; cose da giornale di Provincia: ma siamo tanto modesti da riconoscere che *la Patria del Friuli* è appunto tale. Evitiamo con cura costante di dare alla *Patria* carattere personale: cerchiamo con altrettanta cura che il giornale sia per il pubblico, a servizio del pubblico, unicamente: questa è l'unica nostra preoccupazione, indifferenti sempre agli attacchi, anche se acerbi e velenosi.

Questa, a parer nostro, la spiegazione del fatto, per noi confortante, che la **Patria del Friuli** si fece strada, si può dire, da sè stessa, nella Città e nella Provincia, dove non v'è centro che non vi sia diffusa: la **Patria**, ch'è l'unico giornale cittadino il quale abbia un servizio diretto di telegrammi, l'unico giornale cittadino che abbia un servizio diretto estesissimo di corrispondenze dalle varie parti del Friuli, un proprio servizio d'informazioni commerciali. Ed è anche benaccolta dagli emigranti, sia perchè porta loro, quando sono lontani, la voce di ciascun angolo del loro Friuli amato, sia perchè dessa è l'unico dei giornali cittadini liberali che abbia **accesso in tutti gli Stati** dove i nostri infaticabili operai si recano a creare od aumentare con il loro lavoro la ricchezza e il benessere.

Al principio e nel corso del 1905 abbiamo introdotto notevoli migliorie, che il pubblico mostrò, con il suo crescente favore, di apprezzare: altre ne studieremo, e introdurremo, se lo stesso favore ci sarà conservato, come nutriamo fiducia: questo è tutto il nostro programma. Quelli, e sono molti, che da qualche anno ci rimasero costanti amici, sanno che a tale programma ci mantenemmo fedeli; essi ci procurino amici nuovi: ecco ciò che richiediamo in ricambio.

Prezzi d'associazione.

Per un anno	L.	18.—
» semestre		9.—
» trimestre		4.50

Chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà un elegante calendario, espressamente fatto eseguire.

Associazioni cumulative

Chi desidera associarsi, oltrechè alla **Patria del Friuli**, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, ha notevoli facilitazioni:

con la **Stagione**, edizione di lusso (l'abbonamento alla sola Stagione costa lire 16), complessive	L. 30.—
con la **Stagione**, edizione comune (che costa lire 8) complessive	» 24.—
con il **Figurino dei bambini** (costa L. 5.—)	» 22.—
con il **Giornale illustrato della biancheria** (costa L. 4)	» 21.—
con il **Romanzo mensile**, splendida raccolta di romanzi che tanto favore incontrò anche nel passato anno	» 20.—
con **L'Espositore** periodico settimanale illustrato che esce per la Esposizione di Milano, il massimo fra gli avvenimenti italici che si preparino per l'anno prossimo	» 25.—
con il **Gran Mondo**, splendida rivista artistico letteraria illustrata della domenica: combinazione che dà diritto anche ad **un premio artistico prezioso**: la statua in metallo **Tarantilla**, di Ximenes, uno fra i migliori lavori d'arte che figuravano all'Esposizione di Venezia (il solo abbonamento al **Gran Mondo** costa L. 10.—) annue	» 26.—

Associazioni all'estero.

Ai tanti friulani che si trovano — o che si recano nell'impero austrugarico, nell'impero germanico, nella Svizzera, nella Rumenia, nella Grecia, nella Francia, nella Serbia, nella Bulgaria, ecc., ricordiamo:

che possono associarsi direttamente, presso l'ufficio postale del luogo dove risiedono: potranno così ottenere un bel risparmio nel prezzo, perchè la francatura postale costerà come se il giornale fosse spedito all'interno.

La Patria ha libero accesso anche nell'impero Austro-Ungarico, mentre gli altri giornali cittadini non lo hanno.

L'Esposizione del 1907 a Tarcento

(Per la libera discussione).

Caro Del Bianco

Il D.r Biasutti, Presidente del circolo agricolo locale, ha rivolto a lei, e per lei, la sua missiva stampata nella Patria, del 19 corrente, quantunque fosse *mia* la critica sull'Esposizione di Tarcento del 1907, critica ad essa non favorevole.

Lei non ha creduto di replicare, ma lo debbo far io per interesse del paese, e per rispetto a me stesso, importandomi niente affatto della nuova forma adottata dal sig. Biasutti nei riguardi di questa disputa.

Dunque, se sono arrivato a chiarirmi le ragioni, esposte dal Biasutti in sostegno di tale mostra, le medesime si concreterebbero così:

1.o Che essa interesserebbe la regione delle *Prealpi Giulie*.

2.o Che sarebbe meglio indicata in Tarcento per la sua postura tra Gemona e Cividale, e quale punto centrale di una zona uniforme per clima, terreno e coltura agraria.

3.o Che essa rileverebbe quanto fecero le istituzioni rurali cooperative: quanto si è fatto tra noi per *edifici scolastici in progetto ed acquedotti, pure in progetto*: quanto si è compiuto nel campo dell'istruzione, e ciò come *stimolo* a quei Comuni che per essa nulla fecero: quanto utile avrà arrecato in due anni l'ispettorato di caseificio *non ancora però istituito*: quanto *dovrà* farsi per l'enologia nostra per ottenere un buon vino da pasto a tipo costante, e quanto valga il nostro Tarcento nel campo serico.

4.o Che non bisognava preoccuparsi dell'Esposizione di Gemona, perchè al sig. Biasutti constava che l'idea di essa era stata abbandonata, e che per lo meno di tale idea egli era venuto a conoscenza dopo che già aveva avute le adesioni di Povoletto, Buia ecc.: per questa di Tarcento, ed il relativo Circolo si era *già impegnato* alla riuscita della sua proposta, mentre *se informato a tempo* il sig. Biasutti avrebbe ceduto *la precedenza* a Gemona, il maggior centro dei due Mandamenti.

A leggere tutto ciò par di sognare, perchè un'Esposizione raccomandata a tali argomenti è destinata a morire non ancor nata.

Prima di tutto correggiamo un po' la geografia. La Mostra si terrebbe in tre Mandamenti in gran parte alpini, e se dovesse essere soltanto prealpina escluderebbe due terzi della popolazione dei medesimi.

E' verissimo che Tarcento è punto centrale dei tre Mandamenti alpini e subalpini con Cividale e Gemona, ma è altresì vero che è il meno importante dei tre, sia per ragioni di economia industriale ed agricola, sia per numero di abitanti. Se si dovesse badare alla sola postura centrale per un'Esposizione provinciale, non Udine, ma San Daniele per esempio sarebbe il più centrico di tutti i paesi del Friuli; ma qual persona assennata avanzerebbe una simile proposta?

Dopo la Esposizione di Udine, in quella di Tricesimo tutto quanto aveva una certa importanza proveniva da ogni parte, tranne che da Tricesimo o dal nostro Mandamento.

Ma la riuscitissima mostra bovina, alla quale presero parte in maggioranza i possidenti e coloni del Mandamento di Udine e di S. Daniele e che si ebbero quasi tutti i premi, per ciò che si riferisce agli altri reparti di detta Esposizione nulla per certo si apprese di nuovo nè da espositori, nè da visitatori.

E di fronte a tali risultati non sappiamo in verità che cosa potrà mostrarci ed insegnarci di nuovo, di bello e di importante la progettata Esposizione di Tarcento.

Nella zona, nella quale essa si vorrebbe tenere, le cooperative di produzione si riducono alle latterie sociali e quelle di consumo e di credito ai generi alimentari ed alle casse rurali confessionali. Delle prime, tali e tante furono le mostre, che nulla, proprio nulla di nuovo potressimo apprendere nè dal lato tecnico, nè da quello amministrativo: ed io mi credo tra i pochi competenti in materia, essendo stato il fortunato apostolo di queste benefiche istituzioni.

Delle seconde tutto il più saranno da esporre i registri per constatare quale realmente fu la loro azione benefica: ed immaginatevi che divertimento pei visitatori il contemplare Libri Mastri!

L'Ispettorato di caseificio sociale ed industriale ha ancora da costituirsi. E crede proprio il sig. Biasutti, che dall'opera sua verranno esposti i frutti ancora immaturi, ed in ogni caso rilevati solo nella carta che niuno leggerà, e ciò a Tarcento nel 1907?

Egli vuole anche esporre qui gli edifici scolastici e gli acquedotti, *ambi in progetto*. Ma come? Col sistema americano forse del trasporto delle case su rotelle mobili, dato che tutto ciò sia già edificato ed attuato nel 1907?

Se così non fosse l'ottimo Presidente del Circolo agricolo tarcentino ci chiamerebbe ad ammirare solo i cartogrammi e le relative spiegazioni grafiche con immensa nostra noia e coll'indifferenza assoluta di quattro quinti del pubblico del tutto ignorante del grave argomento, chiaro solo a persone tecniche che da tempo di esso sono edotte.

L'istruzione si incrementa coll'affinamento educativo del popolo, colla scuola a programmi netti retta da maestri sapienti, non colle mostre di cartoncini colorati, che pochi guardano e pochissimi capiscono.

Per ciò che si riferisce all'enologia ed al tipo unico dei vini da pasto, a parte che la cosa teoricamente è già trita o ritrita, ed io ne ho scritto, parlato e stampato per l'Esposizione e per il Congresso enologico di Udine del 1892, a parte che per la suddivisione dalla possidenza nella zona vinicola friulana la cosa si rende impossibile in sè, ed ogni palato nostrale predilige il vino del suo paese, come mai vorrete portare ad esempio quell'espositore e quel suo vino, il quale debba servire da tipo come vino da pasto? Una cosa con pertinacia di propositi dovrebbe attuarsi in Friuli: quella di stabilire grossi premi a cantine sociali, e meglio ancora se cooperative tra possidenti e coloni allo scopo di produrre del vino da pasto a tipo costante. Ma questa è opera di propaganda, non già da esposizione di quello che purtroppo qui non esiste e non può esistere allo stato delle cose.

A proposito poi della bacologia e dell'industria della seta, io domando al D.r Biasutti cosa ci sarà da esporre e da insegnare di nuovo a Tarcento dopo quanto si pratica da lustri tra noi, e quanto si è esposto in Udine nel 1903: mentre anzi in Lombardia ed in Piemonte si inculca inutilmente da anni di addottare per la pulizia nella bachicoltura il sistema della *baracca* friulana (pezzon): e mentre, se non la più grande, la più splendida filanda del Veneto è quella del D.r Roberto Kecler in Venzone?...

* *

Ed ora vengo alla Esposizione di Gemona.

Persona molto autorevole di là, mi assicura, che la stessa era già stata progettata sino dal 1903, e che solo se ne era procrastinata l'attuazione all'epoca, in cui si sarebbero inaugurati i costruendi locali scolastici.

Quantunque io mi mantenga fermo nell'idea, che queste minuscole esposizioni mandamentali, come ho già scritto nella *Patria* del 17 corrente, non hanno ragion di essere, se non quando possano mostrarci degli autentici ed effettivi incrementi e miglioramenti nel campo agricolo ed industriale, mentre poi quassù mancano quasi del tutto le piccole industrie, ripeto ancora che la cosa poteva avere una relativa giustificazione per una Mostra a Gemona, sia per l'avvento di una solennità cittadina (l'inaugurazione dei locali scolastici) sia per l'importanza di quella Terra nelle arti e nelle industrie preclara. Anzi quella stessa autorevolissima persona, che di ciò mi intrattenne, mi accennava alla possibilità di allargare l'influenza dell'Esposizione gemonese alla Carnia ed al Canal del Ferro, ove si vanno sviluppando industrie minerali e forestali della più alta importanza. In realtà questo non è un argomento decisivo per me onde ammettere la utilità di una Esposizione, che dovrebbe segnare un vero progresso locale: ma in ogni modo risponderebbe pur sempre ad un rispettabile e serio intendimento.

Di fronte ad esso, come si può, non che giustificare, spiegare, che il Circolo agricolo di Tarcento non abbia sentito l'elementare dovere di rinunciare alla attuazione di una Mostra nel 1907, se una di ben maggiore importanza si sarebbe effettuata un anno dopo a Gemona?

Del resto, e questo è proprio il *mot de la fin*, credo fermamente, che, al pari del Vice-presidente del Circolo suddetto, questo nostro Consiglio comunale sarà decisamente contrario alla progettata Esposizione causa certa di non differenti spese a carico dei contribuenti, senza la più piccola utilità per il progresso paesano e regionale.

Tarcento, 26 dicembre '905.

L. Perissutti.

Dal Friuli Orientale.

CERVIGNANO. — **Due serate di beneficenza.** — Venerdì, 5 Gennaio alle ore 8 1|2 pom. e sabato 6 alle ore 4 1|2 pom. in questo teatro Fornasir ad iniziativa d'un comitato composto dalla signora Ester ved. Dreossi, sig. Iole Dreossi, Enrica Lovisoni, Mercedes Malacrea Rigatti, Lucchini Gemma, vi si daranno due grandi trattenimenti con quadri, recitazione, canto, orchestra.

Il ricavato andrà a beneficio dei poveri che in questa stagione ne soffrono maggiormente i rigori e le privazioni di cui vanno soggetti.

Una eletta schiera di volenterosi d'ambo i sessi, con atto gentile e generoso offrirono la propria opera disinteressata allo svolgimento dell'intero programma:

1 Schild Marcia — Orchestra
2 Koppay - Fede Speranza Carità - quadro
3 Stornelli Toscani - Canto
4 Vagner - Lohengrin atto II Canto d'amore - Orchestra
5 Verdi - Aida Trio - Piano Violino Violoncello - sigg. Lovisoni, Mabrer, Cremaschi
6 Un bacio alla più bella - quadro
7 Mancinelli Tizianello (Sogno) Decl. orchestra - sig.na Lenassi Sidonia
8 Monologo - Sig. Ortensia Dreossi
9 Biss - Il giudizio di Paride - quadro
10 Gounod - Faust Reminiscenze - Orchestra
11 N. N. - Baci - quadro
12 Lecocq - Il Duchino - Lezione di canto - Coro, Orchestra
13 Chiaruttini - Ride bene chi ride l'ultimo - Dialogo.

Non è dubbio che dato lo scopo filantropico dei trattenimenti e l'attraente programma, l'esito delle due serate sarà ottimo.

Cronaca Provinciale

Spilimbergo.

— Per le elezioni dei consiglieri provinciali.

Domani sera venerdì alle ore 20 si raduneranno in assemblea i soci dell'operaia per trattare sulla scelta di due candidati per il Consiglio Provinciale.

In questi giorni poi sono comparsi i programmi di alcuni candidati — e cioè del Comm. Pecile, del Dott. Zatti e dal Cav. Belgrado.

Come vedete, la notizia ieri pubblicata dalla Patria che cioè il Cav. Belgrado avesse ritirato la propria candidatura è priva di fondamento.

* *

A proposito di queste elezioni, riceviamo comunicazione della seguente lettera:

Onorevole professor Pecile,

Fui dispiacentissimo di non aver potuto intervenire alla riunione di Spilimberge, impedito da doveri professionali.

Le mie idee sono state e sono *schiettamente democratiche*, approvo completamente il programma elettorale stampato per cura dei nostri amici, e son lieto di associare il mio nome a quello di lei, che tanto contribuisce per il benessere del paese.

Con tutta osservanza

devotissimo

Dott. Eugenio Zatti.

Tramonti, 24 dicembre '905.

Gemona

— L'on. Valle a Gemona.

Oggi si trovò qui di passaggio, proveniente dalla Carnia, l'on. Valle Gregorio. Si fermò per qualche ora. A riceverlo alla Stazione si trovavano il Sindaco ing. Antonio Stroili, l'assessore alla pubblica istruzione avv. Fedrigo Perissutti, l'Ispettore scolastico prof. L. Amedeo Benedetti, il sig. Stroili Taglialegna Antonio. Ripartì col diretto delle sette e 13 minuti per Udine.

Tarcento.

— Un nuovo « Restaurant ».

Il sig. Giovanni Comini di Magnano ha trasformato l' « ex birreria Ferigo » in un bellissimo ed elegante «Restaurant» *Alla Città di Trieste.*

Il locale venne rimesso a nuovo e arredato con tutta la correttezza richiesta dalle esigenze moderne.

Il sig. Comini ha insediato un buonissimo bigliardo al piano superiore.

Il « Restaurant » albergo è provvisto di ottime stanze da letto.

Casiacco.

— Comizio elettorale.

27. — Il preannunziato Comizio elettorale riuscì imponente. Centinaia di elettori dei vicini comuni vi intervennero e più che una proclamazione fu una vera ovazione per le due egregie persone chiamate ad affermare il programma amministrativo dell'intero distretto, già largamente illustrato nella riunione precedente.

Giunsero diversi telegrammi, tra i quali parecchi di notabilità di Spilimbergo, le quali comprese della qualità del programma, si associarono completamente facendo voti per la riuscita del *Co. Ceconi Giacomo* e del *Dott. Eugenio Zatti*. Altro telegramma giunse da Meduno dove pure si sostengono gli stessi candidati.

Questa è la risposta che gli elettori diedero alle insinuazioni dei fautori del comm. Pecile e del cav. Belgrado i quali fra altro hanno promesso a quelli di Toppo e Travesio di patrocinare in consiglio provinciale il passaggio della frazione di Toppo al comune di Travesio ed a Meduno di combatterla.

Me ci sorprende poi come l'anticlericale Pecile possa associare il proprio nome a quello del clericale Belgrado nei paesi pedemontani e della pianura. Che dipenda forse dalla comunanza di idee in altri campi?

E come va che a Clauzetto e S. Giorgio perfino non si sdegni di associarlo a quello del Co. Ceconi: misteri elettorali che forse si spiegano col programma della libertà di coscienza e di pensiero, sul quale appoggia la sua candidatura, quasicchè il Consiglio provinciale pensasse ed avesse il potere di togliercela.

S. Giorgio di Nog.

— Protrazione della fiera.

Il Municipio avverte che il mercato di animali del primo lunedì di gennaio, cadendo in giorno festivo verrà rimandato al giorno seguente di martedì 2.

Palmanova

— Nozze.

Oggi in Torino il sig. Pelizzoni Lodovico-Dante di Palmanova addetto alla Casa Ducale di Torino si unirà in matrimonio con la signorina Marasso Candida-Dionigia di quella città.

— A proposito dell'incidente ferroviario.

Sull'incidente ferroviario succeduto i giorni scorsi nei pressi di Bagnaria (da noi narrato) abbiamo constatato un fatto che poco ci sorprenderebbero se altri fatti simili avvenissero.

Infatti dove il treno investì un carro carico di porci, che attraversava la strada, c'è un casello ma senza il... casellante per cui quello del casello precedente deve fare servizio anche per questo.

Non sappiamo per quali ragioni la Società Veneta tenga vacante quel posto; non crediamo per ragioni d'economia; certo no per mancanza di persone; per quale motivo allora?

E l'autorità che ne dice?

— Piccolo incendio.

L'altra sera si sviluppava un piccolo incendio nel camino della casa di certo Grop Giuseppe dei casali Villalta nel comune di Porpetto.

Il fuoco venne subito soffocato.

Si deplora un danno di circa L. 50.

APPENDICE 16

Passioni segrete.

XIV.

Al palazzo di Rosenfeld, era gioia, letizia! E come poteva essere altrimenti dopo l'innaspettata fortuna piovuta proprio dal cielo, e che appagava ogni desiderio?

Elena e Remigio erano nel vasto salone.

— Parti dunque domani? — le chiese egli.

— Ho deciso per domani. Nessuno saprà del mio viaggio, ricordalo!

— E la tua cameriera?

— Neppur quella deve conoscere il luogo ed il fine per il quale io parto!

— Tu sei una donna veramente superiore! — esclamò con fine ironia il marito.

— Te lo proverò in seguito! — gli rispose di rimando Elena.

— Ma noi diventiamo dei ladri! — aggiunse scherzando.

Si capiva ch'ella era contenta per la fortuna che le toccava, contenta sopratutto per l'odioso piacere della vendetta.

— Perchè ladri? — le chiese impassibile, come sempre, Remigio.

— Ragiona. Io avevo diritto all'eredità, perchè ero il maggiore: Maurizio era riuscito a levarmela. Io la riprendo, ora ch'egli è morto! Chi conosce mai la storia del suo matrimonio? Se sopprimiamo gli atti, evitiamo anche uno scandalo, un processo inutile...

— Ne sei sicuro?

— Certissimo. Noi abbiamo diritto a quest'eredità, e la legge è con noi! La mia coscienza è tranquilla!

Ella gli s'avvicinò e l'apostrofò.

— Ipocrito! Bugiardo! — ma senza rancore, anzi con gaiezza e serenità.

Egli non si mosse, ma a sua volta disse:

— E' un delitto, se si vuole, ma sconosciuto e impunito! Quanti altri agiscono come noi!

E si salutarono così, tranquilli, soddisfatti.

Il giorno dopo, si ritrovarono, Elena vestito a bruno, accuratamente velata, Remigio pure pronto per uscire.

Egli aveva già mandato un valletto all'appartamento del fratello, affine di allontanare Adolfo che ne possedeva pure la chiave.

— Buon viaggio e... felice viaggio! — sussurrò sorridendo alla moglie.

— Addio, spero di ritornare più tranquilla e soddisfatta! — disse quella, e uscì per la porta segreta che dava in giardino, salì sulla vettura già pronta e partì alla volta della stazione, mentre la cameriera annunziava in palazzo che la padrona era ammalata.

— Hai mandato Adolfo a Schönbrunn? — chiese Remigio al domestico, quando rientrò.

— Sì, signore! Se ne è andato, subito, zoppicando... Risente ancora della caduta di ieri sera!

— Bene, io vado al palazzo, se mi si cerca di' pure che sono là.

Remigio uscì, ma si diresse all'appartamento del fratello. Entrò inosservato, rinchiuse per bene ogni porta ed ogni finestra, e cominciò la sua visita nei cassetti.

Rinvenne un pacchetto di lettere di Luisa Tedeschi, improntate ai sentimenti delicati d'una vera adorazione, e che rifacevano chiaramente tutta la storia del loro amore. In fondo al cassetto, un plico suggellato attirò l'attenzione del miserabile che calpestava ogni più sacro dovere.

Egli non esitò a dissuggellarlo: conteneva l'atto di matrimonio di Maurizio e il suo testamento. Mise il primo nel portafogli, lesse avidamente il secondo.

« Io, sottoscritto, lascio tutto ciò che posseggo al punto di morte, qualunque cosa sia, a Luisa Tedeschi, mia moglie, ed ai nostri due figli: Rita e Maurizio.

Parigi, 1 giugno 1865.

f.to Maurizio di Rosenfeld.

L'infame ebbe un moto di rabbbia. Egli comprendeva tutta la gravità del fatto.

Valevole o no il matrimonio, il testamento parlava troppo chiaro e tutti i beni che lo zio lasciava al nipote, avrebbero dovuto passare a Luisa!

Un freddo sudore gli imperlò la fronte pallida, cadaverica.

Il ritratto ad olio di Maurizio ch'era sospeso di faccia a lui pareva lo fissasse insistente, in atto di doloroso rimprovero.

Remigio solo, senza la donna che gli sorrideva splendente di grazia e di salute e lo avvolgeva di blande carezze quando voleva ottenere un favore, non avrebbe commesso l'atto vile, il tradimento verso il fratello.

Ma Elena, la compagna della sua vita, imperava su lui, e bisognava ch'egli si sottomettesse ciecamente ad ogni suo capriccio!

Remigio la rivide, col pensiero, ironica e provocante nell'istesso tempo; ebbe un sorriso di compassione per l'infelice fratello; prese il pacco di lettere di Luisa, e le gettò risoluto al fuoco.

Esaminò ancora una volta i cassetti, rinchiuse tutto e se ne andò con i due documenti preziosi in tasca, più leggero e più forte di spirito.

Chi avrebbe potuto disputargli ormai l'eredità dello zio, tutta la ricchezza ch'egli lasciava? Istintivamente strinse nervosamente il portafoglio, come temendo che qualcuno glielo volesse rapire.

E intanto la sua guida, la sua complice era in Spagna!

— A ognuno il suo compito, nella vita! pensò sorridendo cinicamente.

Sepolti lo zio e il fratello, chi mai avrebbe preteso alcun dritto ai suoi beni? Forse una donna povera, sola, senza appoggio alcuno, abbattuta dal dolore?...

Anche se avesse sporto querela, l'avrebbe perduta senza dubbio, egli lo sapeva bene!

(Continua)

LA CURA più efficace – per anemici nervosi e deboli di stomaco è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBERO – digestivo tonico ricostituente

Alesso

— A proposito della mancata istituzione di una rivendita di Privative.

26. — Ho veduto sul « Paese » del 21 corr. una corrispondenza dal titolo « *Indignazione del paese* », e siccome viene in quella attaccato violentemente il titolare, trovo doveroso di protestare contro insinuazioni velenose. Indignazione del paese? ma se nessuno si sarebbe mai sognato di avere una seconda rivendita, se persone interessate nell' affare non avesserò armeggiato tanto da unire, pei loro fini, pochi incoscienti che si presentarono, sotto parvenza di commissione all' autorità comunale ?!... Altro che *centinaio di popolani!* E le *minaccia di una sollevazione in massa* nella fantasia dell'articolista e nient' altro. E' falso, falsissimo poi che io mi sia mai adoprato per accappararmi le *buone grazie* dell' autorità di finanza. Non ne ho invero mai sentito il bisogno poichè la mia condotta pubblica e privata, mi ha sempre fatto eccellente raccomandazione.

Il servizio dell' attuale rivendita è sempre stato inappuntabile, e nè dal pubblico, nè dalla superiorità, non ha mai avuta la più piccola osservazione; e se talvolta furono fatte altre istanze, non servirono che a scopo di vendetta contro l'attuale rivenditore.

In quanto all' asserzione dell' essere stato pel passato due rivendite in Alesso, faccio notare che a quell' epoca erano ambedue necessarie, inquantochè, dovevano servire le frazioni del Comune di Trasaghis, Interneppo in quel di Bordano, Somplago, Mecca, Cesclans in quel di Cavazzo; tutti paesi limitrofi che allora non avevano rivendite.

Ad un servizio esauriente e regolare, si adatta anche l' ubicazione dell' esercizio posto proprio nel centro, tanto che le più distanti abitazioni superano di poco i duecento metri di lontananza.

Che si vuole dunque? i cittadini di Alesso che amano con venerazione l' attuale vecchio rivenditore, e le autorità finanziarie che altre volte riconobbero l' importunità di queste agitazioni ridicole, faranno sinceramente, anche ora, giustizia, ampia e pronta, confermando le già prese decisioni.

Ampezzo

— Cose del Consiglio Comunale

Sabato questo Consiglio Comunale approvò la continuazione per un anno dell' attuale servizio della farmacia; confermò in seconda lettura la riscossione del dazio per bolletta e il bilancio preventivo pel 1906; indi concesse un sussidio di lire 50 alla scuola professionale femminile di taglio e cucito. Doveva anche aver luogo la nomina definitiva del segretario provvisorio, ma non avendo ottenuto nè l' uno nè l' altro dei due concorrenti la maggioranza assoluta, si dovette rimandare la scelta ad una nuova seduta che si terrà dopo le elezioni.

— Assemblea dell' operaia.

Riuscì poco numerosa e di scarso interesse, come lo dimostrano le pure decisioni: di esporre cioè il vessillo sociale il I.o maggio festa del lavoro, e di fare la commemorazione del maestro De Caneva, socio fondatore.

E le tante decantate cooperative di lavoro e di consumo e i provvedimenti per l' emigrante; e l'aumento di sussidio ai soci infermi; e l' espulsione dei Krumiri? Com'è vero il proverbio: « Dal dire al fare c' è di mezzo il mare! »

— Conferenza Cicotti.

Domenica fu tra noi il dott. Francesco Ciccotti, direttore del *Giornaletto*, per tenere una conferenza sull' *emigazione e i socialisti al comune.*

Parlò un po' di tutto, non ommettendo un piccolo fervorino per il suo giornale; ma specialmente del clericalismo, che disse essere il grande nemico e l' acerrimo avversario di ogni bene */sic/.*

Parecchi uditori lasciarono la sala appena cominciata la conferenza. Pare, e lo notiamo con compiacenza, che anche l' operaio cominci ad aprire gli occhi e che, stanco di tanto tragi-comico frastuono, voglia fatti, una buona volta, e non sole parole. r.

Nimis.

— L' appalto del dazio.

Seguì ieri in questo Comune la gara per licitazione privata dell'appalto dei dazi di consumo.

Su otto ditte invitate, si presentarono solamente quattro; le altre si accontentarono di fare le loro riserve per qualche articolo del capitolato che era stato posto come base della licitazione, e non fecero offerte.

Il primo esperimento diede i seguenti risultati:

Ditta Gressani	L.	22050.—
» Camilotti	»	22101.11
» Genovese	»	22150.10
» Furlan	»	22110.—

Invitati i concorrenti ad una seconda offerta a miglioramento della più vantaggiosa del primo esperimento, nessuno si presentò alla nuova prova; di guisa che rimase deliberataria dell' appalto per il decennio 1906-1915 la ditta Genovese.

E' da osservarsi che con questo risultato il Comune di Nimis introiterà 9000 lire annue in più della media del decennio passato; e saranno così 90.000 lire che verranno ad arricchire in 10 anni il bilancio comunale.

E di ciò va data sincera lode alla nuova amministrazione, la quale, dimostrando di saper conciliare i bisogni di questo paese con i saggi criteri a cui deve inspirarsi l' ente pubblico moderno, ci dà anche buon affidamento di saper risolvere i problemi non molto facili che ora si presentano agli amministratori del Comune.

Feletto.

Dichiarazione-protesta.

Egr. sig. Direttore

Avendo fatto cenno alla mia persona, nella corrispondenza di Feletto Umberto del 27 dicembre corr., prego la sua cortesia a pubblicare l'unita dichiarazione.

Respingo sdegnosamente la vigliacca e bugiarda insinuazione che io quale assessore comunale mi presti onde fare da questo consiglio comunale respingere l'offerta della ditta Furlani di Chioggia, e affidare la gestione del Dazio consumo al Consorzio di Martignacco.

Fui contrario alla prima offerta di essa Ditta fatta il 29 ottobre 1905 di L. 7400; perchè essendo per 10 anni certamente il comune ne perdeva, per cui appoggiai la proposta della gestione in economia, e che il consiglio dopo matura e vivace discussione approvò meno uno solo; dopo, nessuna nuova offerta pervenne a questo Municipio.

Il 24 dicembre corr. la ditta medesima offre lire *diecimila*, ed il nostro sindaco saggiamente d'urgenza convocò la Giunta per il domani alle ore 14 ed io facendo presente che la nuova offerta era accettabile fui favorevole alla proposta di convocare il Consiglio però facevo fare una annotazione dal segretario perchè l'offerta fosse elevata a lire 10,500, e che si rendesse essa ditta responsabile di ogni divergenza che potesse derivare verso il Consorzio di Martignacco, essendo questi oramai provveduto del personale occorrente, e per ogni diritto di legge che potesse accampare, essendo stato sostituito gli ultimi giorni senza un adeguato preavviso di tempo.

Quindi il mio contegno quale assessore fu corretto, stante che se il consiglio avesse accettato la prima offerta di L. 7500, in 10 anni avrebbe avuto un danno di Lire trentamila.

Queste sono realtà, non menzogne partigiane.

La qualifica di Sindaco del Sindaco, e Sindaco di tutti i consiglieri, compresi i socialisti di questo non posso chiamarmi così fortunato mortale da meritarmi tanta stima e merito.

Solo faccio presente che presentemente il Consiglio comunale di Feletto è composto di persone coscienti del loro voto, e che non si lasciano turlupinare con rosee promesse di chimerici risultati, e che i consiglieri socialisti sono persone che procurano l' interesse del Comune, e che appoggiano solo le proposte concrete e attuabili di qualsiasi Sindaco, Assessore, Consigliere, di qualunque partito politico sia.

Ringraziandola sig. Direttore con distinto ossequio

Giuseppe Mansutti
Assessore anziano

Feletto Umberto, 28 dicembre 1905.

— Ciò che deliberò il Consiglio.

Nella seduta di iersera, le proposte sopra riferite furono accettate dal Consiglio, con la riserva che sieno accolte entro oggi dalla ditta Furlani.

Questa sera, il Consiglio si raduna di nuovo, per deliberare definitivamente, a seconda della risposta che sarà pervenuta dalla ditta medesima.

Cividale.

— Sassata fatale!

Alle ore 7 di domenica 24 corr. il ragazzo Siban Giuseppe d' anni 9 di Iedizzo, frazione del Comune di S. Leonardo, giocando col compagno Qualizzo Luigi d' anni 14 lanciò un sasso che andò a colpire il Qualizzo, il quale cessava di vivere, ieri alle ore 14. Il triste fatto ha fortemente impressionato quella popolazione.

Il pretore telegrafò tosto alla vostra procura.

— Società Dante Alighieri.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Cividalese della « Dante Alighieri » è convocato d' urgenza per domenica p. v. allo scopo di discutere tra altro il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni della Presidenza

b) Prestito a Premi per la « Dante Alighieri » e la Cassa Nazionale di Previdenza.

c) Esposizione di Milano.

d) Proposte del Comitato di Mantova.

e) Scuola Serale per gli emigranti.

I sigg. componenti il Consiglio sono interessati a prendere parte all' importante seduta,

— Edilizia scolastica del Mandamento.

Con vero conforto rileviamo che l' edilizia scolastica del nostro mandamento va di anno in anno progredendo: pel nuovo anno scolastico quattro sono i fabbricati che sorgeranno a decoro della Scuola e del Mandamento: due nel Comune di Attimis, dei quali uno a Racchiuso ed uno a Forame, e due nel Comune di Remanzacco, dei quali uno nel capoluogo ed uno a Ziracco.

E probabilmente sarà effettuato anche il progetto per l' edificio scolastico di Cialla nel Comune di Prepotto.

Noi non possiamo che congratularci coi bravi amministratori di questi comuni che favoriscono senza vane preoccupazioni di bilanci la più utile fra le istituzioni civili.

Pasiano di Pord.

— Disgrazia mortale.

27. Oggi, sul mezzodì, mentre nel bosco del conte Gozzi di Visinale, alcuni operai stavano intenti ad atterrare una quercia, l' albero improvvisamente cedette e colpì certo Angelo Colussi di Triezzo (comune di Azzano X) al capo, così gravemente che in meno d' un quarto d' ora egli spirò.

Aveva 64 anni. Lascia la vedova e una figlia.

Grande Liquidazione

La ditta fratelli Carlini acquirente delle merci esistenti nell'ex negozio C. Lusa e fratelli Casati sito in via Paolo Canciani n. 3, avverte il pubblico che col giorno 2 gennaio aprirà una grande liquidazione a prezzi ridottissimi.

Malattie degli Occhi diffetti della vista

Specialista Dr GAMBAROTTO
Via Poscolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il terzo sabato e terza domenica d' ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filipuzzi.

NUOVO NEGOZIO
SALUMERIA UDINE
UDINE **e COLONIALI**
Umberto Ligugnana & C.o
VIA DANIELE MANIN, 3

Preparazione del vero prosciutto di S. Daniele in scatole per esportazione. — Assortimento conserve alimentari, carni conservate e pesci in scatole, Zamponi di Modena, Crauti di Lubiana, Salsiccie di Vienna, Salumi cotti, Formaggi Imperial, Strachini e quartiroli di Milano, Formaggini di Lecco, Caviale Russo, Antipasti excelsior, rinomati Lascerti all' olio Mostarde, Frutta secche, Vini da Pasto ecc. *Tutti generi di primissima qualità a prezzi modicissimi.* — **Servizio gratis a domicilio.**

Frutta secche

Il sottoscritto avverte che tiene forti depositi di frutta secche; cioè:

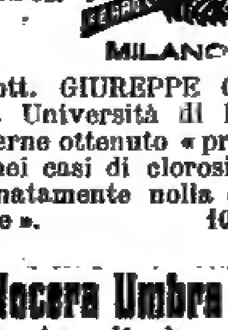
Bagigi, susini di Bosnia, datteri comuni ed in rami, uva: malaga e pantelleria, passa, sultanina; nocciole rotonde ed appuntite, zaccarelle, noci comuni e di Sorrento, fichi, carubbe, carubbini, mandorle ecc. ecc.

Tiene pure, oltre ai soliti coloniali, pesci salati, baccalà, merluzzi ammarinati, fagiuoli di Carnia, piselli ed ogni sorte di legumi e granaglie.

BENEDETTO GENTILLI
Viale Venezia

Ferro - China-Bisleri

L' uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemie e segnatamente nella cachessia palustre ». 10

Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. - Milano.

Cronaca Cittadina

— Un « buon affare » pel Comune.

All'elenco degli oggetti che saranno da discutersi domani, dal consiglio comunale, fu aggiunto il seguente;

Apertura di strade nella braida già Groppiero, ad est della via Dante; permuta di terreno col sig. Luigi Roselli.

Abbiamo letto la relazione con cui la Giunta accompagna le sue proposte al consiglio; e, non esitiamo a dirlo, ne provammo un' ottima impressione.

Dell' acquisto fatto dai signori Luigi Roselli della Braida Codroipo, fummo i primi a parlare; come pure del suo progetto di aprire una strada che dallo stallo *Al Turco* vada direttamente alla passerella in fondo a via Dante; strada che, pur essendo utile agli acquirenti del fondo perchè ne aumenta il valore, tornerà di grandissima utilità alla cittadinanza intiera.

Le trattative furono molto laboriose e dal luglio si protrassero fino a ieri' altro, poichè l' ultima lettera del signor Roselli, con la quale accettava le condizioni deliberate dalla Giunta è del 26 spirante. Merito speciale, in queste trattative e nell' averle portate a risultati che ci sembrano ottimi per il Comune, è dell' assessore Pico.

Mentre con la sua prima domanda il signor Roselli si limitava a chiedere: il nulla osta per l' apertura della strada diagonale dallo stallo *al Turco* alla passerella, cui avrebbe data la larghezza di dodici metri; le ultime condizioni accettate dal Roselli medesimo e che la Giunta propone al Consiglio di approvare, sono le seguenti:

Il signor Roselli cede al Comune:

a) l'area necessaria per l'apertura della strada trasversale, larga otto metri, dal vicolo Deciani alla via Dante (metri quadrati 786: il vicolo Deciani, ora chiuso da cancello, sta fra il palazzo Braida e le case Zamparo, in via Aquileia; e, prolungato, condurrà di fronte alla parte centrale dell'edificio scolastico);

b) l'area necessaria all'allargamento della via della Rosta nella parte sud, cioè dal vicolo Deciani alla circonvallazione interna (metri quadrati 275);

c) una superficie in un sol corso di metri quadrati 1500 (sulla quale il Comune spera di veder sorgere il tanto reclamato e tanto necessario « Palazzo » delle Poste e Telegrafi);

Il Comune, dal canto suo, cede al signor Roselli,

a) il terreno comunale che dalla via Felice Cavallotti correndo sul lato est della via Dante va alla circonvallazione interna (metri quadrati 1114: è quella lingua di terra ch'è compresa fra la nuova via Dante e la proprietà Gropplero che il Roselli acquistò. Per questa striscia di terra, il notaio dott. Zanolli offriva, per persona da dichiarare, al Municipio lire 37500 circa, — lire 30 per metro quadrato — per persona da dichiarare, con impegnativa fino al 31 dicembre morente. La Giunta, essendosi concordata col signor Roselli, propone di respingere la proposta Zanolli);

b) il triangolo di terreno a sudest della braida già Gropplero (già fossa urbana in parte non colmata) e limitata dalla circonvallazione interna al lato sud e dalla via della Rosta al lato est (metri quadrati 1380).

2. Il signor Roselli s' impegna di portare la larghezza della nuova strada dallo stallo del Turco alla passerella da 12 a 15 metri, di munire ambo i lati della strada stessa di marciapiedi larghi metri due per lato e di consegnarla in buono stato di viabilità al Comune, che ne assumerà la manutenzione solo quando la fronte della strada stessa sia per circa metà coperta di fabbricati.

3. Il signor Roselli s' impegna pure di munire la nuova strada trasversale da vicolo Deciani a via Dante di marciapiedi laterali della larghezza di un metro per lato.

4. Il Comune corrisponderà al signor Roselli, a titolo di corrispettivo, la somma di lire 18500, da pagarsi all' atto della permuta.

***

Come diciamo più sopra, la Giunta propone di respingere l' offerta pervenutale dal dott. Zanolli, ch' essa dimostra (e ci pare in modo evidente) meno vantaggiosa al comune di quelle presentatele dal signor Roselli; di accettare queste; di essere autorizzata, qualora non si renda possibile provvedere coi mezzi ordinari del bilancio, a contrarre per il pagamento delle lire 18500 con mutuo in forma di conto corrente ad interesse non superiore al 4.50 per cento, con obbligo di convertirlo entro un anno dall' assunzione in mutuo fisso ammortizzabile.

L'asta dei mobili e biancherie del benemerito Luigi Chiesorini avrà luogo domani Venerdì, ed al caso non esaurita, dopo domani Sabato alle ore 10 nella Casa in angolo Cussignacco-Cavallotti N. 46.

— Cose della Giunta.

(Seduta straordinaria del 27 corr.)

L' orario dei pubblici esercizi — Ha deliberato di esprimere parere contrario al cambiamento di orario dei pubblici esercizi, ritenuto che una limitazione non sia giustificata da alcun grave inconveniente.

Provvedimenti disciplinari — Ha preso provvedimenti disciplinari a carico di una guardia daziaria.

Fornitura di disinfettanti — Ha deliberato di indire fra i farmacisti tutti della città una licitazione privata per schede segrete per la fornitura dei disinfettanti che occorrono al Comune.

Fornitura di medicinali. — Ha incaricato il signor Sindaco di trattare col sig. Presidente dell' Associazione farmaceutica per sentire se i farmacisti della città siano disposti ad assumere, ed a quali condizioni, la fornitura dei medicinali occorrenti per i bambini poveri dell' Ambulatorio dell'infanzia.

Per il teatro nuovo — Ha accolto la domanda presentata dal Senatore conte di Prampero, incaricato dal Comitato provvisorio per l'erigendo teatro della ex braida Codroipo, portando il termine per la presentazione dei progetti tecnico e finanziario al 31 Marzo p. v.

La morte della signora Verza

Ieri sera moriva improvvisamente, e la notizia produsse dolore sincero in quanti l'appresero, la signora Elisabetta Montico d'anni 49, moglie del maestro Giacomo Verza e cugina del maestro Domenico Montico.

Domenica scorsa la defunta accennava ad una semplice indisposizione. Dopo aver pranzato si mise a letto; ma pareva trattarsi di cosa leggiera. Invece sopraggiunse la menengite, e la buona signora, malgrado le assidue ed amorose cure prodigatele, ieri sera alle 7 soccombeva.

La compianta signora Montico Verza, moglie e madre esemplare, fu una pianista valente.

Lo scorso settembre suo marito nell' intimità della famiglia, aveva festeggiato le nozze d' argento.

Al marito e alle figlie inviamo le nostre sentita condoglianze.

— Nuovo ingegnere.

Cecchini Oreste figlio di Antonio, Ufficiale di scrittura presso la nostra Intendenza di Finanza, in questi giorni; con splendido esame, ottenne la laurea di Ingegnere industriale presso il Politecnico di Milano.

Alla famiglia le nostre più sincere congratulazione, al neo ingegnere vivi auguri per un brillante avvenire come lo domandano il suo qell' ingegno ed i suoi profondi studi.

— Ancora dei carri spiombati.

Narrando ieri il fatto dell'ammanco di formaggio alla stazione, siamo incorsi in uno sbaglio di località, perchè i nove carri non si trovavano allo scalo merci, bensì sulla linea di Cormons, nei pressi della ditta Dal Torso. L'egregio sig. capo stazione poi ci tiene ad una dichiarazione che tolga il dubbio aver egli voluto tener celato il fatto; tanto è vero ch'egli subito lo denunciò all'autorità competente. Noi ci teniamo a nostra volta a dichiarare che quelle nostre parole volevano dire soltanto che si desiderava tenere nascosto il fatto « alla stampa » e neanche questo dal capostazione, al quale non ci eravamo nemmeno rivolti, avendo potuto apprendere il fatto da altre fonti.

Aggiungiamo inoltre i particolari seguenti: Che l'addetto alla sorveglianza dei vagoni posti in quel luogo era uno solo e si chiama Zanzero Pietro facchino da Zugliano questi si accorse del fatto solo alle quattro della mattina. Il formaggio rubato pesa chg. 63, era spedito da certo Avezzano di Palmanova al sig. Erardo Battistella di qui.

Il numero del carro è 8267.

— Un bel regalo.

Siamo al redderationem; l'epoca dei regali per le strenne di capo d'anno è prossima e si incomincia ad avere il doppio fastidio di dover pensare alla scelta dei regali ed allargare la borsa.

Che cosa si deve regalare e come si deve fare per spendere bene il proprio denaro contentando in pari tempo i festeggiati?

Ecco il gran problema! Fra i migliori regali non esitiamo a comprendere le cartelle del Prestito a premi a favore della Cassa Nazionale di Previdenza e della Dante Alighieri. Costano lire 30 è vero, ma oltre al concorrere ai numerosi ed importanti premi di cui nell' annuncio diamo la lista, sono rimborsate anche a prezzi superiori a quello pagato. Si aggiunga poi che il Prestito presenta ogni garanzia così da presentare l'acquisto di cartelle come un ottimo impiego di denaro e che la seconda estrazione ha luogo proprio il 31 dicembre cosicchè si può iniziare bene l' anno nuovo con una bella vincita.

Le cartelle, se ve ne sono ancora, si trovano presso le principali Banche e Cambiavalute.

Nel mondo degli affari.

Il tram elettrico « ritardato ». — Abbiamo già reso pubblico che, mentre l'impegnativa prima tra la Società del tram a cavalli e il signor Arturo Malignani avrebbe portato al passaggio dall'una all'altra mano della proprietà col 1 di gennaio « prossimissimo », v'era una clausola che ciò subordinava all'approvazione da parte del comune, che ha da accordare la proroga della concessione, proroga che richiede un accordo fra il Comune e il signor Malignani. Ora, questo accordo non essendo ancora intervenuto, non soltanto il passaggio del tram in mano del signor Malignani si è protratto di tre mesi, come avevamo annunciato; ma di sei, e non avverrà — quando pure in sei mesi Comune e Malignani riescano a mettersi d'accordo — se non al 1 luglio dell'anno che sta per entrare.

Un nuovo saponificio. — Sta per aprirsi, fuori porta Grazzano, sotto la ragione sociale Basaldella e Civolani, per la produzione di saponi comuni e per l'industria. Auguriamo prospere le sorti.

La vita delle nostre istituzioni

Società Alpina Friulana. — Questa sera alle 20.30 assemblea.

Scuola e Famiglia. — La Presidenza avverte che le sottoscrizioni pro « Scuola e Famiglia » si continueranno a ricevere durante tutto il mese di Gennaio p. v. 1906, presso la Direttrice dell' Educatorio nei locali della Scuola a S. Domenico, nonchè nei negozi Barduseo, Gambierasi, Tosolini e nella Farmacia Zuliani.

— Ancora del viaggiatore ferito.

Quel tal Serena di cui parlammo ieri, caduto dal treno mentre stava per sporgersi al finestrino, fu ieri mattina accolto al nostro ospedale e medicato per ferita lacera contusa al capo ed escoriazioni alle mani; e giudicato guaribile in giorni trenta salvo complicazioni.

— Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.30 terza rappresentazione dell' opera - ballo *Faust* di Gounod.

Domani riposo.

Sabato e domenica rappresentazione.

— Piccoli cuori generosi!

Ottaviano e Francesco Romano, fratelli del compianto contino Nicola, col quale avevano in comune il borsellino privato, offrono a beneficio dei suoi più poveri compagni di classe L. 50 che appartenevano al povero fratellino certi di far piacere a quella candida animuccia, che sempre si era mostrata generosa verso gli infelici. Alla sua maestra, sig. Elisa Lavarini, viene affidato il pietoso incarico.

— Smarrimenti.

Dalla farmacia De Candido all' Istituto Tecnico fu smarrito un anello con astuccio.

Chi l' avesse trovato portandolo al nostro ufficio riceverà adeguata mancia.

* * *

Percorrendo la via della Posta fino al Caffè Dorta, fu smarrita nel pomeriggio una catena a piccoli dischi d' oro e d' argento. Colui che trovandola la porterà al nostro ufficio riceverà competente mancia.

Beneficenza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Tonini Giovanni: Luigi Sanvilli L. 2, Giacomo Larocca 2, Aurelio Migliorini 2, Attilio Migliorini 2, Gino Agnoli 2, Mario Agnoli 2, Augusto Tam 2, Lino Antonini 2, Mario Occhialini 2, Roberto Sottocorona 2, Ugo De Checco 2, Carlo Quarina 2, Vittorio Bottussi 2, Innocente Topponi 2, Friulano Spivac 2. Ennio Buri 2, Ercole Carletti 2, Giovanni Toso 2, Ettore Driussi 2, Giovanni Strazzolini 2, Linda Valentino 2, Lorenzo Morelli 1, Piccini Silvio 1, Ceschiutti Giuseppe 1, Moretti Giovanni 2;

di Romano Nicolino: Filipponi Giovanna lire 1;

di Fabris Luigi: Salvadori Vittorio L. 1;

di D.r Carnelutti di Tricesimo: Malagnini Giacomo L. 3;

di Fabris Luigi: Feruglio avv. Angelo L. 1, Comessatti Giacomo 1, Famiglia Ferrucci 2, Fioritto Luigi 1, Fioritto Itemo 1, Versi Pietro 1, Ronzoni Italico 1, Romano Romano 1, Morelli Rossi Giuseppe L. 2;

di Lanfranco Morgante: Antonini Giacomo L. 2.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di cav. Lanfranco Morgante: cav. avv. L. C. Schiavi L. 10, Marchi Giovanni 1, Marchi Giuseppe perito 1;

di Enrico Scarpa: cav. Rodolfo Burghart L. 2;

di Luigi Fabris: Marchi Giovanni L. 2, Marchi Giuseppe perito 1.

Offerte fatte alla Società Protettrice dell' Infanzia in morte di Tonini Giovanni: Angelo Danielis L. 1;

di Rocco Giuseppe: Angelo Danielis lire 1.

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di Lanfranco Morgante: ing. Lorenzo De Toni L. 1;

di Luigi Fabbris fotografo: Lorenzo De Toni L. 1.

Offerte fatte all' Ospizio Cronici in morte di Giuseppe Rocco: Laurenti Lorenzo e Consorte L. 1.

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte di Rocco Giuseppe: De Belgrado Orazio L. 1, Adolfo Clain e C. L. 1;

di Morgante cav. Lanfranco: Canciani cav. ing. Vincenzo L. 5, Morpurgo comm. Elio L. 5.

COST... Cucina...
Via P...
Trovasi forni... Nostrani di ... Cantina Conte... Vino Rosso Pigno... » Bianco... Vino Rosso (Cantina... » da Pasto per...
Si accettano ... cina alla Casa... a prezzi modici

Avvisi e...
(Per avvisi in ... condizioni speciali...

Affittasi ... locali ad uso ... Rivolgersi all... Luigi Moretti...

In vendita ... accessori, ultimo ... stato, ave... più di un anno... Per trattative ... Paolo Turchetti ... Longa (Udine)...

Ragazzo ... re in Capoluogo ... esigonsi ottime ... volgere domanda ... del Giornale.

Scrivania ... rebbe. Mandare offerte ... zione del Giornale...

Terreni da... lazione interna ... e Grazzano. — ... Grazzano 25.

Vendonsi ... uno ottimo, l'... prezzo da conv... l' Amministrazione...

Dott. Cav. U... Cliniche di Vie... l'Ostetricia — ... le malattie del... zioni dalle 10 ... eccettuati i fest...

D.r Luigi Spe... Medico-Chirurg... e dei denti. De... ficiali Udine p...

Per ritiro ... Si vendono ... i mobili esiste... gazzini in Via... Trovansi pronte ... da letto lucida... timi con ma... di ricevimento ... tici; Mobili co...

DEPOSI... MA... per Impianti ... 6. ... Via del Teatr...

ORECCHIO...

Dottor Pu... Con... a VENEZIA, (... ore 11-12 e 3... a Pordenone ... Corone. ore ... 2 gennaio 1906

MAL... d' orecchi... D.r G. VITA... Sp... Visita tutti ... alle 17: Vene... vocati 3900 — ... cesco N. 43: ... sabato, dalle 10...

GO... L... L... P. COMAR & C... REU... IS...

— Sottoscrizione pro «scuola e famiglia.»

VII elenco

Somma precedente 649.80.

Banca Commerciale L. 50, Mons. Arcivescovo 10, Comm. Doñedù 5, Co. Cecilia ed Emanuele Florio 5, Gio Batta Battistoni 3, famiglia Sonvilla 5, co. Cecilia di Brazzà 5, Nicolò Degani 10, Caterina Fabris 1, famiglia Poretti 2, Lucrezia Manin 2, Giovanni Zamparo 1, Trevisan M. cent. 30, Argia Liren L. 2, Cecilia del Torso 2, Giuseppina Peressini 5, D. Bidino cent. 50, famiglia Prucher L. 2, Maria Mulinaris cent. 60, L. Ro cent. 50, Angelo Passalenti L. 1, Giacomo Madrass 1, Maria Cicogna Romano 4, Maria Spezzotti 2, Teresa Volpe 10, G. Batta Marioni 5, Arturo Trani 2, famiglia Pauluzza 2, famiglia Fracasso 1, N. N. 1, Angelina Tuzzi 1, Ida Zaro Barza 1, Maria Marchesi 1, P. Brida 1, Enrica Stellini cent. 70, Teresa Scher 50, Italia Gilberti 60, Luigia Peressini L. 1, N. N. 1, Anna Marioni 1, Clotilde di Montegnacco 2, Antonio Piacca 1, famiglia Allatere 2, P. Fibiano 1, Teresa Dalan 1, Giuseppe Ferrante 1, Gilda Sbisà 3, Noemi e Giovanni Del Puppo 2, Anna Zabai 1, famiglia Sendresen 5, Amalia Comessatti 1, Antonietta Crichiutti 1, Maria Chierici 1, Corinna Pescatori 1, Maria Micoli 2, Della Marina Gio Batta 1, N. N. 2, Gemma Ellero Vuga 3, Avv. Caisutti 2, Tipografia Cooperativa 2, Braida 5, De Marco Lucia 1, avv. Ermete Tavasani 1, Angelina Bardusco 2, Maria Bardusco 2, avv. Giuseppe Comelli 3, Augusto Bosero 2, Luigi Pittoni 1, Arturo Miani 2, Luigi Spezzotti 5, L. Mestroni 6, Mestroni Merlo 2, Giuseppe de Pace 4, prof. Marson 1, Maria Borra 1, Lidia Rossi 1, Domenico del Bianco 1.

Totale L. 879.90.

Rimedio completo.

Tale può chiamarsi quel rimedio che oltre curare la causa prima del male, ne cura e guarisce pure i fenomeni molesti che lo accompagnano, nonchè i postumi che esso suole lasciare. Così nella malaria sarà completa e perfetto quel rimedio che non si limita a troncare soltanto lì per lì il periodo febbrile, ma che distrugge bensì il parassita malarico, toglie di mezzo la cefalea, i disturbi digerenti, il tumore di milza e infine l'anemia che della malaria è una necessaria conseguenza.

«Ho somministrato, scriveva varie settimane fa il chiarissimo Dr. Nibbi Anicato di Comacchio, pillole *Esanofele Bisleri* (di Milano) a due miei malati i quali «soffrivano da molto tempo di terzana. «Il Chinino di Stato si era dimostrato «inefficace. Coll' *Esanofele* invece sono «guariti perfettamente e rapidamente. In «pochi giorni di cura l'accesso febbrile «non si è più ripetuto ed ora sono anche «scomparsi i segni dell'anemia profonda «che accompagnavano l'infezione malarica».

In occasione di matrimoni, onomastici, compleanni, si possono fare, con poca spesa, dei superbi regali, rivolgendosi alle Mostre Campionarie Bertelli (Milano, Roma, Napoli, Torino, Genova, Palermo), dove è sempre esposto un grandioso assortimento di *chatulles*, contenenti le tanto rinomate Profumerie Igieniche Bertelli, le quali formano la delizia anche dei gusti più raffinati e più aristocratici.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Rivista Settimanale.

Grani.

Nessuna tendenza al ribasso, nell'ottava scorsa; continua il buon sostegno nelle diverse qualità, con domande attive.

Frumento. Sono domandati con tendenza all'aumento. Sulla nostra piazza si quotarono da L. 25.50 a 26.— il quintale per pronta consegna.

Granoturco. Continuano le domande insistenti, onde i prezzi si sostengono e la merce portata sul mercato trova facile collocamento.

Si quotò da L. 9.50 a 11.75 il cinquantino, da L. 12 a 12.50 il comune nostrano, da L. 13 a 13.75 il mercantile e da L. 14 a 15 il fino all'ettolitro secondo qualità e stagionatura.

Segala. Poca merce in vendita; prezzi sostenuti pagandosi da L. 20 a 21 il quintale.

Avena. Buona corrente d'affari, tanto in qualità nostrane che pugliesi.

Si quotò da L. 19.50 a 19.75 la nostrana, da L. 19.50 a 20 l'estera, e da L. 21.50 a 22 la pugliese.

Bovini.

Nulla di notevole sui mercati bovini dell' ottava scorsa; continua un po' di calma, tanto nei prezzi che negli affari.

Nei buoi grassi per macello si segnalarono nuovi ribassi, per essere alquanto aumentato il quantitativo disponibile.

Numerosi invece gli affari conclusi in animali di belle forme per allevamento, stante i forti acquisti che ne fanno i negozianti forestieri.

Limitatissimi, quasi nulli gli affari conclusi in animali da lavoro. Nei vitelli da latte maturi per macello nuovi aumenti, difettando il quantitativo disponibile.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana.

Buoi	da	L.	140	a	150
Vacche	»	»	120	»	135
Vitelli	»	»	80	»	85

— Mercato delle frutta.

Pomi 17, 18, 20, 22, 23, 25, 26, 30, 31, 42, 50.

Castagne 2.10 10.50 11, 14.50 12.

Fagiuoli 35, 37, 38.

— Mercato dei grani.

Granoturco all' El. 13, 13.10, 13.25, 13.50, 13.60, 13.75, 14, 14.50, 14.75.

Cinquantino all' El. 10.50, 11, 11.80 12, 12.50.

Sorgorosso all' et. 8, 8.50, 8.75

Corriere giudiziario

Tribunale di Udine.

Presiede il Giudice Zamparo Giudici Turchetti e Rieppi P. M. dott. Torresini canc. Febeo. Difensore avv. Tavasani,

Contro un ufficiale giudiziario.

D' Angelo Giuseppe fu Francesco d'anni 52 e Tosoni Filomena fu Luigi d'anni 46, di lui moglie di Coseano.

Nel 3 Novembre, in Coseano, impedirono all'ufficiale giudiziario Baldovini Carlo di eseguire un'atto di pegno a loro danno. La donna strappò, di mano al Baldovini l'atto e la sentenza, e ne fece tanti pezzetti.

Gli imputati sono negativi, ma i testimoni Nardini Valentino e Tosoni Luigi, in uno all' ufficiale giudiziario, confermano il fatto.

Entrambi gl'imputati furono varie volte condannati. Il P. M. chiede non luogo a procedere per il D' Angelo e propone 25 giorni di reclusione per la Tosoni.

L'avv. Tavasani ottiene dal Tribunale che il D'Angelo sia confermata la proposta del P. M. ed alla Tosoni applicata la legge Ronchetti

I «robe bès in glesie».

Sebastianutti Luigi di Paolo di anni 17 e di Giusto Angelo di Antonio di anni 15 di Povoletto (il primo, in alta tenuta carceraria) sono tradotti entro la sbarra dai Carabinieri perchè imputati di tentato furto e furto qualificato.

Son que' due soci che il 10 novembre, nel Duomo di Cividale, entrativi forzando una porta laterale, tentarono di aprire una cassetta di elemosine, e che nello stesso giorno in Sanguarzo, avevano, da altra cassetta rubato circa 5 lire. Il Sebastianutti ha l'aggravante della recidiva specifica.

Le informazioni sono pessimissime specialmente pel vagabondo Sebastianutti.

Gli imputati sono confessi pel fatto del Duomo di Cividale perchè furono sorpresi dai carabinieri Di Carlo e Roman, ai quali risposero all'atto dell'arresto che erano andati per pregare, e per il fatto di Sanguarzo sono negativi.

Le testimonianze sono gravi contro gl'imputati, compresa quella di don Ubaldo Picco Cappellano di Sanguarzo.

Il P. M. propone 3 mesi e 15 giorni pel Sebastianutti e due mesi pel Di Giusto. Il Tribunale conferma applicando però, a favore di quest'ultimo, la legge Ronchetti.

Figlio perverso.

Calcaterra Giuseppe di Leonardo, di anni 30, di Ronchis di Torreano (Cividale) la sera del 13 ottobre tempestò di legnate il proprio padre di anni 64, producendogli lesioni che gli procurarono 32 giorni di malattia.

L'imputato, recidivo è contumace.

Il Tribunale lo condanna a nove mesi e 15 giorni di reclusione.

PRETURA DEL II.o MANDAMENTO

Presiede il Pretore dottor Stringari, Pubb. Minis. il vice Pretore dottor Giovanni Baldissera, Parte Civile avv. Linussa (juniore); difensore avv. Giuseppe Doretti.

Un maiale ben «mangiato».

Gattesco Antonio detto *Cain* fu Lorenzo d' anni 55 di Terrenzano alla fine del novembre, in Cargnacco, volendo esercitare un preteso diritto, anzichè ricorrere all'autorità si prese... e poi godette un maiale ch' era stato oppignorato da Garbino Giovanni a richiesto di Monino Massimiliano ed in danno di questo.

Si escutono i testi Ferraro Valentino ufficiale Giudiziario della Pretura del II.o Mandamento. Coccolo Luigi fu Giuseppe Castaldo di Cargnacco e Galluzzo Callisto Guardia Campestre di Terrenzano.

La parte civile avv. Linussa, basandosi sulle prove testimoniali ed in specialità su quella del teste Ferraro, chiede la condanna dell' imputato.

Il P. M. domanda l' assoluzione per mancanza di prove.

L' avv. Doretti, difensore, critica molto aspramente l' operato dell' ufficiale giudiziario Ferraro che diede causa al processo. Riconosce la buona fede del querelante, e sostiene energicamente che di condanna non è possibile nemmeno di parlarne.

Il Pretore assolve il Gattesco e condanna il querelante Monino nelle spese del processo.

Gli spiccioli della cronaca.

Furto di documenti. L' altra notte Gros Rodolfo di Giuseppe di anni 27, pittore da Klagenfurt (Carintia), di passaggio per la nostra città, prese alloggio all'osteria «al Venezian» in via Aquileia condotta dalla signora Maria Molini.

Ieri mattina alzatosi non trovò la giacca e neppure i documenti, rilasciati al suo nome dall'autorità di Trieste.

Più tardi però la giacca fu ritrovata nella corte dell'osteria, ma senza i documenti.

Sospettato autore del furto è un tale che dormiva in quella sera nella camera del Gros, e che alla mattina per tempo se ne andò all'insaputa di tutti.

La gesta dei soliti eroi. L'altra notte la signora Cecilia Miotti vedova Gervasoni abitante in via Gemona n. 9, mentre si trovava coricata in letto, udì rumori come di chi spingesse la porta per entrare in casa; e poi nulla più. Alla mattina, trovò il portone d' ingresso aperto; nella porta della stanza al pian terreno ad uso cantina, scassinata e staccata la serratura, e la porta interna che mette sulla roggia, pure aperta.

Nulla fu asportato, ma la Miotti denunciò nondimeno il fatto alla P. S. come tentato furto o vandalismo.

Comune di Pradamano.

Avviso di concorso.

A tutto 20 Gennaio 1905 è riaperto il concorso al posto di Segretario in questo Comune con lo stipendio di L. 1500 gravato di R. M.

Sendochè questo Comune gestisce direttamente l' esazione del Dazio consumo, in consorzio col Comune di Pavia, per tutte quelle occupazioni che il Segretario dovrà avere per codesta gestione, sarà anno per anno compensato oltre lo stipendio suddetto.

I concorrenti dovranno, unitamente alla domanda, presentare i soliti Documenti di legge. I concorrenti non potranno avere oltrepassato il 40.mo anno d' età.

Il Sindaco
Giacomelli.

Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

Gli atti dei nuovi ministri.

— Il consiglio dei ministri di ieri non ha presa alcuna decisione circa la nomina dei sottosegretari, tranne che per gli interni, al quale ufficio nominò l' on. Facta, ed al tesoro cui chiamò l' on. Fasce.

Il consiglio si è occupato dei lavori parlamentari, stabilendo di redigere un vero programma di governo da presentarsi alla riapertura fissata per il 25 gennaio.

— L' on. Di San Giuliano prendendo cognizione degli affari e studi pendenti al ministero degli esteri, espresse l' intendimento di darsi allo studio delle nostre scuole all' estero e alla riforma dell' ufficio coloniale. Sulle cose dell' Eritrea il nuovo ministro potè farsi un concetto esatto nel suo recente viaggio in Eritrea, in occasione del Congresso.

— Il Ministro Vacchelli nell' assumere la sua carica inviò un saluto ai dipendenti e funzionari di finanza, sicuro di poter far largo assegnamento sulla loro intelligente e fidata cooperazione.

ULTIMA ORA.

Le terribili stragi a Mosca.

La guarnigione esausta.

Il sopravvento degl' insorti.

PIETROBURGO, 27. La guarnigione di Mosca si trova esausta contro gl' insorti che resistono disperatamente. Gl' insorti approfittano della notte per ricostruire le barricate, i fossati, e gli sbarramenti coi fili di ferro. S' impadroniscono delle slitte, delle armature delle case in costruzione, tagliano alberi, tolgono sedili lungo i boulevards per impegnarli nelle barricate e sparano dalle case che le truppe poscia bombardano.

In parecchi punti avvennero vere battaglie con le mitragliatrici che spazzano le strade.

Iersera l' artiglieria aveva demolito tutte le barricate; il fuoco della fucileria aumentava e la città era immersa nell' oscurità più intensa e deserta. Sembrava addirittura morta.

Gl' insorti cercano d' impadronirsi del palazzo di città, del palazzo di giustizia e della Stazione ferroviaria. La circolazione per le vie è proibita.

Conflitti fra truppe e scioperanti.

PIETROBURGO, 28. Lo sciopero a Pietroburgo diminuisce.

A Karchov vi furono conflitti fra le truppe e la folla. Si contano due morti e parecchi feriti.

Per le elezioni della Duma

PIETROBURGO, 28. Un «ukase» imperiale conferisce a determinate categorie di cittadini, paganti imposte, o aventi affitti ed abitazione al proprio nome, oppure stipendiati da pubbliche amministrazioni, ovvero appartenenti a fabbriche con personale oltre ai 50 operai, diritti elettorali per le elezioni della Duma dell' impero, cui parteciperanno direttamente, ovvero indirettamente mediante delegati.

Lo Czar ordina di prendere le misure necessarie perchè la Duma dell' impero si riunisca quanto prima e si pubblichi le istruzioni speciali per la formazione alle liste elettorali.

Calma a Pietroburgo, disordini in provincia.

Provviste di munizioni.

PIETROBURGO 28. — Le vie funzionano regolarmente nella Capitale dove tutto è calmo.

Numerose ferrovie di provincia sono in preda allo sciopero.

Lo sciopero generale è cominciato a Vilna, a Kostrowa e a Taganrow. In moltissime città della provincia in causa dei disordini fu dichiarato lo stato d' assedio.

Si attende per oggi la ripresa del lavoro nelle fabbriche e officine di Pietroburgo.

E' giunto qui in rinforzo un reggimento di ussari; ai governatori delle provincie furono inviate grandi provviste di munizioni.

A Odessa è cessato lo sciopero.

PIETROBURGO, 28. Si ha da Odessa che lo sciopero postelegrafico è terminato e che la vita economica della città, turbata nell' esportazione del grano è cessata.

Le condizioni dello sciopero.

PIETROBURGO, 28. — Secondo informazioni ufficiali sono oggi in sciopero 74 tra fabbriche e fra le officine Putilov e Nevsky.

Parecchie officine sono state chiuse dai proprietari. Gli scioperanti ascendono a oltre 44,385.

Condizioni disperate a Karcow ed a Odessa

Conflitti, morti e feriti

PIETROBURGO, 28. — «L'agenzia telegrafica di Pietroburgo» pubblica le seguenti notizie da Karkow: Lo sciopero generale è cominciato il 25 corr. L'artiglieria sparò due colpi contro la fabbrica Helpresch ove gli operai si erano rinchiusi, atterrandone i muri. Gli operai della fabbrica di locomobili accorsero per unirsi ai compagni e gettarono due bombe. Anche alla stazione centrale ebbero luogo conflitti armati.

Secondo le notizie ufficiali vi sarebbero stati 9 morti e più di 200 feriti. Sono stati operati 138 arresti.

Durante la notte sono avvenuti disordini.

La stessa agenzia ha da Odessa: Lo sciopero generale è scoppiato ieri. Persino i farmacisti si sono messi in sciopero. Al porto il lavoro è cessato, le navi a vapore non partono, la circolazione dei treni merci è interrotta, i treni viaggiatori giungono fino a Chmernki.

I lavoratori del porto hanno deciso di proteggere la popolazione in caso di disordini. Alla stazione vi fu un conflitto tra gli operai e la truppa. Fra gli impiegati ferroviari vi sono morti e feriti.

Lu ai Montico, gerente responsabile

Alle ore 19 di ieri quasi improvvisamente veniva rapita ai suoi cari

Elisabetta Montico Verza

Il Marito Giacomo Verza, le figlie Gisella e Nadeia, la sorella Maria Montico Asquini, i cognati Augusto, Zaccaria, Vittorio Verza, la cognata Luigia Verza, il cognato Asquini Luigi, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani alle ore dieci partendo da via Savorgnana casa Gallici n. 26 interno.

Cura della Consunzione

Chi constata di dimagrare con sintomi anche vaghi o leggeri di consunzione, quali tosse, malessere od alterazione di calore durante il sonno, farà bene fortificarsi in tempo contro gli attacchi di questa terribile malattia e non aspettare quando la gravità del male abbia diminuita la probabilità di successo. E' universalmente riconosciuto che nei primi stadi la consunzione si guarisce con la Emulsione Scott, il cui componente principale, l'olio di fegato di merluzzo, è reso digeribile e gradevole al palato col processo scientifico Scott, sanzionato da trent'anni di pratica e costante miglioramento.

La fiducia del corpo sanitario in questo rimedio è confermata nella seguente lettera, in data 12 Febbraio 1905, del Dott. Comm. Antonio Maggiorani, Via Monserrato, 152, Roma, Medico Onorario delle L.L. M.M. il Re e la Regina d'Italia, dalla quale togliamo questi convincenti periodi:——

"Nella cura della tubercolosi non escludo l'uso della Emulsione Scott. Mi piace anzi riportare che in cinque ammalate dell'Ospedale di S. Spirito guarite col mio metodo di cura, affinchè non facessero una ricaduta e trattandosi di ricostituirle, le tenni per sei mesi in osservazione dopo di che furono in condizione di lavorare senza nuocere. **L'ottimo risultato** devesi in gran parte alla **Emulsione Scott**, che ad esse feci somministrare."

Anche quando il male è incurabile, si trova conforto, addolcimento delle sofferenze, riposo e prolungamento della vita nell'uso continuato della Emulsione Scott. La sola emulsione che assicuri questo sollievo e dia affidamento sui risultati ha per marca di fabbrica e contrassegno di garanzia un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

La succursale in Italia della casa produttrice, spedisce una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "saggio", contro rimessa di cartolina vaglia da L. 1,50. Menzionare questo giornale. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia, 12, Milano.

Ringraziamento.

La famiglia Foramiti commossa ringrazia tutte le gentili persone che col loro intervento od in qualunque altro modo vollero rendere l' ultimo affettuoso omaggio al caro estinto. Porge poi uno speciale ringraziamento al dott. Oscar Luzzatto ed al Rev. Monsignor Liva per le cure e per l' assistenza prestate.

Al M. R. Don Giuseppe Comelli Parroco dell' Ospitale Civile di UDINE

In seguito alla sentenza 16 dicembre 1904 di questo R. Tribunale, con cui venivo condannato alla pena della reclusione per mesi cinque e giorni uno, alla multa di lire 310 e danni da liquidarsi in sede separata per i reati di diffamazione ed ingiurie continuate, lesioni e minaccie in di Lei danno, Ella, aderendo alle ripetute mie preghiere, con nobile atto che rivela la generosità del Suo cuore, ha oggi receduto dalla querela relativa, di data 12 settembre 1904.

Nel mentre pertanto La ringrazio per la fatta remissione, Le chiedo scusa se con atti inconsulti ed accuse del tutto infondate, Le procurai frequenti e non lievi dispiaceri; e riconoscendo la Sua perfetta onorabilità, Le rilascio la presente autorizzandola a farla pubblicare a tutte mie spese, sui giornali «*La Patria del Friuli*» e «*Crociato*».

Udine 27 dicembre 1905.

Tosolini Giorgio Francesco

Prof. E. Chiaruttini specialista

per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14 Piazza Mercatonuovo n. 4.

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903.

1.o incrocio cellulare bianco-giallo giapponese

1.o incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Poligiallo speciale cellulare

I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d' orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno non festivo in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 - **Udine.**

ECONOMICO NUOVO COMBUSTIBILE NAZIONALE

in **mattonelle compresse** ben levigate e pulitissime della Torbiera di Codigoro. Queste mattonelle hanno rapida e forte potenza calorica, combustione completa, non fanno fumo nè emanano gas deleteri, non producono incrostazioni nè corrosioni e per economia e comodità sostituiscono i carboni minerali.

Sono già usate in grandi Stabilimenti Industriali, Filande, Fornaci (sistema Hoffman), Collegi, Alberghi, ecc. Raccomandabili per cucine economiche, Caloriferi, Parigine, Franklin, e per stiratura.

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA PEL FRIULI

Ditta G. B. ASQUINI & MADELLA

Telefono N. 50 - VIALE DEL LEDRA n. 32

Deposito Legna - Carboni Dolce, Coke e Fossile

Fieno e paglia in balle -- Servizio gratis a domicilio

Un nuovo Saponificio

Col 1.o Gennaio p. v. andrà in attività il nuovo Saponificio sito fuori Porta Grazzano in prossimità del Collegio A. Gabelli, portante il titolo «**Industria Milanese di Saponi comuni e per l'industria**» sotto la ragione sociale «**Basaldella e Civolani**» quest'ultimo già Capotecnico presso la spett. Fabbrica Saponi del Sig. A. Nimis.

La perizia addimostrata dal Sig. Civolani nella confezione dei Saponi in tutti gli Opifici rinomati cui prestò la zelante e meritevole opera sua, è arra di un successo felice e che il nascente Saponificio indubbiamente si farà nome nell' Industria saponaria.

Prima Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO

Premiata alla Esposizione

R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti

ITALICO PIVA - Udine

Via Superiore N. 20

A richiesta si spediscono CAMPIONI

Negozio Via Pellicerie 10 con vendita Zoccoli confezionati

Estrazione 31 Dicembre 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuato il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565

e 242,906 rimborsi in „ 5,396,650

ossia

1 premio	da L.	125,000-	L.	125,000
1 premio	»	100,000-	»	100,000
2 premi	»	50,000-	»	100,000
1 premio	»	40,000-	»	40,000
7 premi	»	25,000-	»	175,000
14 premi	»	20,000-	»	280,000
43 premi	»	15,000-	»	645,000
40 premi	»	10,000-	»	400,000
39 premi	»	5,000-	»	195,000
402 premi	»	1,000-	»	402,000
482 premi	»	500-	»	241,000
1 premio	»	325-	»	325
2 premi	»	120-	»	240
2915 premi	»	100-	»	291,500
2890 premi	»	50-	»	144,500
30200 obblig.	»	20-	»	604,000
25000 »	»	21-	»	525,000
80000 »	»	22-	»	1,760,000
88000 »	»	23-	»	2,024,000
10000 »	»	24-	»	240,000
9705 »	»	25-	»	242,650
249746 premi e rimborsi per			L.	8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate, con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e **quindi senza alcuna perdita.**

IL PRESTITO A PREMI

a favore della

Cassa Nazionale di Previdenza

per la invalidità e vecchiaia degli operai

e della

Società "Dante Alighieri,,

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla **Banca d' Italia.**

Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due istituzioni la somma di

Lire 8,535,215

perchè il piano di estrazione è così favorevole che tutte **indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.**

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano de le vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d' Italia.

Per l' acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Ing. C. Fachini — **UDINE** - Via Bartolini 2 — Telefono 1-40 —

Deposito di macchine ed accessori

Il cappello da camino John:

1 — AUMENTA IL TIRAGGIO dei camini approfittando del vento e della pioggia.

2 — MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.

3 — CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.

Garanzia per DIECI anni

Più di 200000 venduti!

Le inserzioni dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

CREMA VENUS BERTELLI

mantiene la **pelle fresca** bianca e morbida preservandola dalle irritazioni e screpolature

Presso Profumieri e Farmacisti a L. 1.50 il vasetto; vasetto doppio L. 2.75, più cent. 30 se per posta.
Proprietaria la Società di prodotti chim.-farmaceutici **A. BERTELLI e C.**

MILANO ottagono galleria V. E. — **ROMA** corso Umberto I°, 300 — **TORINO** piazza Castello, 25
NAPOLI p.za S. Ferdinando, 50-51-52 — **GENOVA** via Roma, 10 — **PALERMO** via Macqueda, 340-42-44
Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26.

CARLSBAD [illegible]

MALATTIE SEGRETE

guariscono prontamente coi preparati del Dott. W. Berne

Juno Iniezione efficacissima contro la gonorrea (scolo). Bott. con siringa L. 2.60 franca L. 3.30. — Bottiglia senza siringa L. 1.75 franca L. 2.50.

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare contemporaneamente alla iniezione **Juno** od anche sole. — Una scat. L. 2.60 (franca L. 3.20). — Una bott. **Juno** con siringa ed una scatola **Capsule** L. 5.— franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la **Sifilide** recente o di vecchia data. — Scat. L. 3.50 (franco L. 4.10). — 2 Scat. **Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio** L. 7 franco di porto.

Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. — **Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento** (L. 3.—).

Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO — Via S. Calocero, 25.

ASMA & CATARRO

guariti colle
Cigarette o colla **Polvere**
ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il Fumigatore pettorale ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.
IN TUTTE LE FARMACIE, 2 franchi LA SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

Premiato Stabilimento Bacologico
Cav. G. Battista Calzavara
ISTRANA (Treviso)
Allevamento speciale nel Vittoriese
e nell'Abruzzo Citeriore
Seme bachi di esclusiva produzione cellulare
Incroci speciali sperimentati
con ottimo risultato nella Prov. di Udine
Il Sig. **Co. Gius. Romano** gentilmente si presta a ricevere le commissioni nel Friuli.

Non più
ASMA
nell'istante stesso.

Ricompense: Centomila franchi. *Medaglie: argento, oro e fuori concorso.* Indicazioni *gratis e franco* — Scrivere al D.r CLERY a Parigi 53, Boul. St. Martin.

Libri usati, massime se riguardanti in qualunque modo il nostro Friuli e le provincie limitrofe, acquistansi presso la tipografia Del Bianco, Via della Posta 42.

LATTE VEGETALE

del Dott. LAHMANN

aggiunto al latte di vacca, costituisce pei *bambini lattanti* un nutrimento identico al latte della madre.

Domandare l'opuscolo contenente spiegazioni dettagliate alla casa

HEWEL & VEITHEN

I. R. Fornitori di Corte

COLONIA E VIENNA

oppure alla Ditta **A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova, depositaria generale per l'Italia.**

Prezzo L. 2.25 la scatola - Franco per posta L. 2.90

In Udine presso: Fabris dott. Angelo, farmacista.

GIUSEPPE LAVARINI

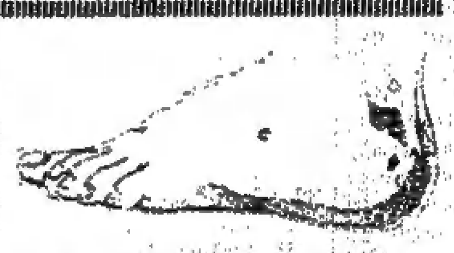
UDINE — PIAZZA VITTORIO EMANUELE — UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO
Pelliccie d'ogni qualità
Prezzi da non temere concorrenza
Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza,
prezzi da non temere concorrenza
ASSORTIMENTO
Portafogli — Portamonete — Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.**

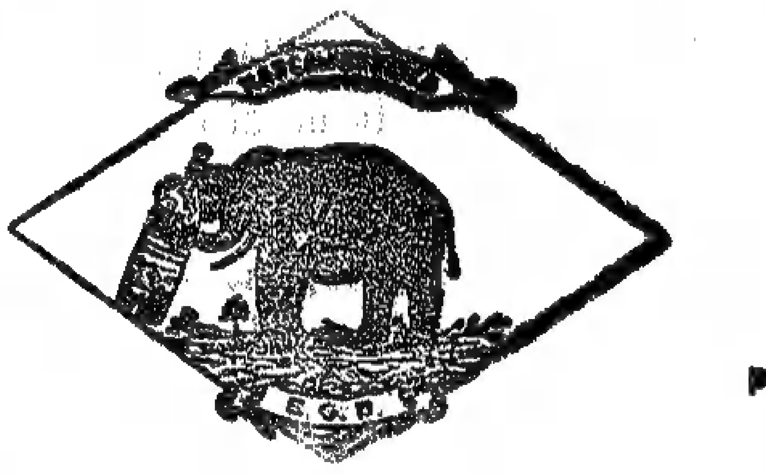
I sofferenti di debolezza virile polluzioni, perdite diurne, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo consultando il trattato **COLPE GIOVANILI** *o specchio della gioventù* del Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28, MILANO che spedisce raccomandato, con segretezza, contro invio di *L. 2.50* con vaglia o francobolli.

Cogolo Francesco
Callista provetto
Via Cisis 18



PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad « Igiene » Casella postale 635 Milano — Modici prezzi. Assoluta segretezza.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.**

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo e C.

BERTOGLIO LODOVICO

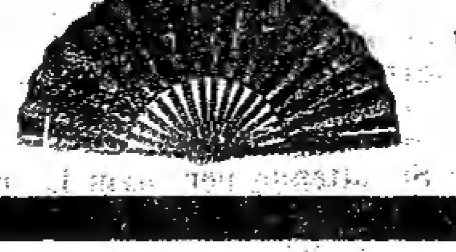
UDINE ▪ Via Mercatovecchio N. 4 e 19 ▪ **UDINE**
Fabbrica premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

OMBRELLI E OMBRELLINI

Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. — Chincaglierie — Camicie da uomo — Cravatte — Specilità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigeria di tutta novità — Borse e Borsette di pelle — Articoli — per regali Sigaro "Jux Zigarre" patentato, si fuma senza fuoco.

Veli per Staccie Buratti
RIPARAZIONI IN GENERE

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere
A RICHIEST si fabbricano **OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE**



Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi

Liquore "STREGONE,,

Premiata specialità della Distilleria Liquor
POCHETTI & RANZANICI
BRESCIA
Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonico e Digestivo.
Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Bottiglierie ecc.

Ditta Felice Vittone di Menozzi & C. - Milano
CASA FONDATA NEL 1842
SPECIALITA' VERMOUTH - SUPERBITTER - COGNAC - LIQUORI

FERNET-VITTONE
Fabbricazione speciale raccomandata.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Tip. [illegible] Domenico Del Bianco, Udine — [illegible]